

IL GIUBILEO ORDINARIO 2025

invita a essere *“pellegrini di speranza”* come indica la Bolla di indizione (*Spes non confundit – La speranza non delude*).

È iniziato con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano il 24 dicembre 2024 e terminerà il 6 gennaio 2026. A livello diocesano l'Anno Santo si è aperto in tutto il mondo domenica 29 dicembre 2024 e si concluderà domenica 28 dicembre 2025.



Nella celebrazione di domenica 29 dicembre 2024 in Cattedrale a Padova, si è aperto ufficialmente l'anno giubilare per la nostra Diocesi. Hanno partecipato oltre un migliaio di fedeli e il vescovo Claudio durante l'omelia *ha invitato le comunità a mettersi in cammino come "pellegrini di speranza", affrontando le sfide del presente con coraggio e fede.*

Per disposizione di papa Francesco **LE PORTE SANTE** saranno solo quelle delle quattro basiliche papali maggiori (**San Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le Mura**) e quella del **carcere romano di Rebibbia**.

Nelle Diocesi ci saranno invece dei “luoghi giubilar”, che saranno meta di pellegrinaggio, dove sarà concessa l'Indulgenza giubilare secondo le indicazioni indicate da papa Francesco per il Giubileo 2025.

Il Papa ci invita infatti a pregare *“perché questo Giubileo ci rafforzi nella fede, aiutandoci a riconoscere Cristo risorto in mezzo alle nostre vite, e ci trasformi in pellegrini della speranza cristiana”*. La speranza cristiana è un dono di Dio che riempie di gioia la nostra vita. E oggi ne abbiamo tanto bisogno.

È possibile consultare sul sito internet (<https://giubileo2025.diocesipadova.it/>) i **luoghi giubilar** del territorio della diocesi di Padova, **collegati all'indulgenza giubilare**, che sono stati scelti come mete di pellegrinaggio.

Nel nostro territorio sono stati scelti due santuari mariani: **la Madonna dell'Olmo** a Thiene e **la Beata Vergine dell'Angelo** a Piovene.

CHE COS'È IL GIUBILEO?

Il Giubileo è un anno speciale nella tradizione cristiana, che rappresenta **un'occasione per rinnovare il proprio rapporto con Dio, con gli altri e con il mondo**. Il termine deriva dallo *“yobel”*, il corno che annunciava l'inizio del Giubileo nell'Antico Testamento. Nella Bibbia, il Giubileo doveva avvenire ogni 50 anni e comportava la cancellazione dei debiti, la restituzione delle terre e il riposo della terra.

Gesù, nel Vangelo di Luca, si riferisce a questo concetto quando annuncia la sua missione di liberare i poveri, i prigionieri e gli oppressi, proclamando un "**anno di grazia del Signore**", che richiama proprio l'idea del Giubileo.

Il primo Giubileo cristiano fu indetto nel 1300 dal Papa Bonifacio VIII. Inizialmente si celebrava ogni 100 anni, poi la cadenza è stata ridotta, prima a 50 anni e infine a 25 anni. Tuttavia, ci sono anche Giubilei "**straordinari**", come quello del 2015, proclamato da Papa Francesco come Anno della Misericordia.

Il Giubileo è un **tempo di pellegrinaggio**, in cui i fedeli visitano luoghi sacri, come le Basiliche di San Pietro e San Paolo a Roma, e partecipano a riti speciali, come l'apertura della Porta Santa. In questo periodo, i credenti possono ricevere **l'indulgenza plenaria**, che simboleggia il perdono totale dei peccati.



IL LOGO DEL GIUBILEO

Il logo del Giubileo 2025 rappresenta quattro figure stilizzate che simboleggiano l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra, unite in un abbraccio di solidarietà e fratellanza. L'apri-fila aggrappato alla croce simboleggia la fede e la speranza, sempre necessarie, specialmente nei momenti di difficoltà. Le onde sottostanti indicano il pellegrinaggio della vita, che non sempre è sereno, ma che trova stabilità nell'ancora di speranza, un simbolo di salvezza nelle tempeste. La croce, dinamica e curvata verso l'umanità, rappresenta la presenza costante di Cristo, mentre il motto "Pellegrini di speranza" enfatizza l'importanza del cammino comunitario verso la salvezza.



PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli, la *fede* che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di *carità* effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata *speranza* per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria. La grazia del Giubileo ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen.